



ELLE DECOR INCONTRA



INDIA MAHDAVI

di Laura Maggi
foto di Adriano Brusaferrri

Interior designer con una brillante formazione internazionale, ci presenta la sua nuova collezione dai grafismi pop e la sua idea di casa tattile

Architetto, designer e scenografa di origine iraniana, vive e lavora a Parigi. India Mahdavi è qui ritratta nello showroom milanese di Bisazza con la collezione di Cementile, d'ispirazione grafica.

ELLE DECOR 77

ELLE DECOR INCONTRA INDIA MAHDAVI



La nuova linea di cementine disegnata da Mahdavi per Bisazza fotografata nello showroom milanese. Disponibile in due formati – quadrato 20x20 cm o esagonale 20x23 cm –, ciascuna piastrella è handmade in Tunisia, un link perfetto tra design e artigianalità.

India Mahdavi è approdata a Milano durante la Design Week 2015 per presentare il suo progetto per Bisazza, una collezione di cementine, handmade in Tunisia, che occhieggiano al pop e alla grafica.

Ripercorriamone insieme le tappe: quando hai incontrato Rossella Bisazza e come avete sviluppato il concept? Sono stata chiamata per stabilire una nuova collaborazione, ho visitato la loro Fondazione e, tra le tante possibilità, ho aderito all'idea di disegnare le cementine, un materiale interessante, perché accessibile e democratico, poco costoso. Ho pensato a pattern-puzzle che interpretassero un gioco grafico: ciascuna piastrella può comporre cinque o sei nuovi disegni che possono essere riprodotti all'infinito. **Hai avuto carta bianca?**

Totalmente! Ho lavorato così velocemente che sono riuscita a realizzare la collezione in soli tre mesi, grazie agli oltre 15 anni di mia esperienza nei pattern. Ho usato una palette insolita, da colori pastello a tonalità liquirizia, pois oversize accattivanti e grafismi rigorosi ma dinamici. La linea ha un feeling nostalgico perché ricorda il pavimento di certi ingressi di palazzi d'epoca o i pavillon delle periferie francesi, ma è assolutamente contemporanea. **Ti occupi da sempre di interior decoration: qual è il tuo punto di vista oggi? La tua idea di casa? Come vestirla?** Penso che in questo momento in un mondo in cui prevalgono la realtà digitale, rapporti in remoto, connessioni ininterrotte ma da un capo all'altro della Terra, abbiamo sempre più bisogno di esperienze tattili. Vogliamo toccare, abbiamo bisogno di essere abbracciati, di incontrarci in situazioni meno impersonali di un ristorante, tra le pareti di casa nostra. Vogliamo cose e oggetti che ci parlino con la loro fisicità, a colori forti, con materiali ben identificabili.

Qual è il filo conduttore del tuo lavoro? Se ripenso al mio passato, ai tanti progetti diversi in Paesi e luoghi differenti, come mi è capitato per la stesura del mio ultimo libro Home Chic. Decorating with Style (Flammarion), trovo che il fil rouge sia lo spirito giocoso e happy, con interventi-sorpresa. Come per il mio recente I Love Paris, il ristorante di Guy Martin a Roissy: si rivolge a un ospite difficilmente identificabile, un cittadino del mondo che può scegliere tra una coppa di champagne, sandwich couture o piatti gourmet non in Saint-Germain-des-Prés, ma nella Hall L del Terminal 2E. • www.india-mahdavi.com, www.bisazza.com ➔ elledecor.it

india mahdavi

show room # 3

A 3 rue las cases 75007 paris

T +33 1 45 55 67 67

F +33 1 45 55 67 77

—

E showroom@indiamahdavi.com

—

OPEN

monday: 10am-1pm, 2pm-7pm

tuesday to Friday: 10am -7pm

saturday: 11am -7pm

show room # 19

A 19 rue las cases 75007 paris

T +33 1 45 55 88 88

T +33 1 45 50 11 21

—

E accessoires@indiamahdavi.com

—

OPEN

monday to saturday: 11am -7pm

studio

A 5 rue las cases 75007 paris

T +33 1 45 51 63 89

F +33 1 45 51 38 16

—

E studio@indiamahdavi.com

—

press

A 5 rue las cases 75007 paris

T +33 1 45 51 75 12

F +33 1 45 51 38 16

—

E press@indiamahdavi.com

—